

COMUNE DI CALTIGNAGA

PROVINCIA DI NOVARA

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2014-2019

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

SOMMARIO

PREMESSA	3
PARTE I - DATI GENERALI	4
1.1 <i>Popolazione residente al 31-12</i>	4
1.2 <i>Organi politici</i>	4
1.3 <i>Struttura organizzativa</i>	4
1.4 <i>Condizione giuridica dell'Ente</i>	5
1.5 <i>Condizione finanziaria dell'Ente</i>	5
1.6 <i>Situazione di contesto interno/esterno</i>	5
2. PARAMETRI OBIETTIVI PER L'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO AI SENSI DELL'ART. 242 DEL TUOEL)	5
PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO	6
1. ATTIVITÀ NORMATIVA	6
2. ATTIVITÀ TRIBUTARIA	6
2.1 <i>Politica tributaria locale</i>	6
3. ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA	8
3.1 <i>Sistema ed esiti dei controlli interni</i>	8
PARTE III – SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE	12
3.1 <i>Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente</i>	12
3.2 <i>Equilibrio parte corrente e parte capitale del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato</i>	14
3.2 <i>Equilibrio parte corrente e parte capitale del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato (118)</i>	15
3.3 <i>Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo*</i>	16
3.4 <i>Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione</i>	18
3.5 <i>Utilizzo avanzo di amministrazione</i>	18
4. ANALISI ANZIANITÀ DEI RESIDUI DISTINTI PER ANNO DI PROVENIENZA	19
4.1 <i>Rapporto tra competenza e residui</i>	21
5. PATTO DI STABILITÀ INTERNO/PAREGGIO DI BILANCIO	21
5.1 <i>Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno</i>	21
5.2 <i>Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto</i>	21
6. INDEBITAMENTO	22
6.1 <i>Evoluzione indebitamento dell'ente:</i>	22
6.2 <i>Rispetto del limite di indebitamento:</i>	22
7. CONTO DEL PATRIMONIO IN SINTESI	23
7.1 <i>Riconoscimento debiti fuori bilancio</i>	25
8. SPESA PER IL PERSONALE	26
8.1 <i>Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato</i>	26
8.2 <i>Spesa del personale pro-capite</i>	26
8.3 <i>Rapporto abitanti dipendenti</i>	26
8.4 <i>Rapporti di lavoro flessibile</i>	26
8.5 <i>Spesa per rapporti di lavoro flessibile</i>	26
8.6 <i>Limiti assunzionali aziende speciali e istituzioni</i>	26
8.7 <i>Fondo risorse decentrate</i>	27
8.8 <i>Esternalizzazioni</i>	27
PARTE IV – RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO	28
1. RILIEVI DELLA CORTE DEI CONTI	28
2. RILIEVI DELL'ORGANO DI REVISIONE	28
PARTE V – AZIONI INTRAPRESE PER CONTENERE LA SPESA	28
1. AZIONI INTRAPRESE PER CONTENERE LA SPESA	28
PARTE VI – ORGANISMI CONTROLLATI	28
1. ORGANISMI CONTROLLATI	28
1.1 <i>Rispetto vincoli di spesa</i>	28
1.2 <i>Dinamiche retributive</i>	28
1.3 <i>Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.</i>	29
1.4 <i>Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati</i>	29
1.5 <i>Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):</i>	30

PREMESSA

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

La relazione deve essere sottoscritta dal sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato. Entro e non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della relazione, essa deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato e la certificazione devono essere pubblicate sul sito istituzionale del comune da parte del sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione sono trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato è pubblicata sul sito istituzionale della provincia o del comune entro e non oltre i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati e anche con la finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle elaborate e che di seguito vengono riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12

	2014	2015	2016	2017	2018
Popolazione	2587	2580	2557	2552	2527

1.2 Organi politici

GIUNTA COMUNALE

Sindaco: GARONE Raffaella; in carica dal 26.05.2014
 Assessore: MAGLIANO Manuela; in carica dal 26.05.2014
 Assessore: VALSESIA Franca; in carica dal 26.05.2014

CONSIGLIO COMUNALE

Presidente: GARONE Raffaella; in carica dal 26.05.2014
 Consigliere: MAGLIANO Manuela; in carica dal 26.05.2014
 Consigliere: VALSESIA Franca; in carica dal 26.05.2014
 Consigliere: MERCALLI Antonio; in carica dal 26.05.2014
 Consigliere: ZECCHINI Andrea Paolo; in carica dal 26.05.2014
 Consigliere: CIRCOSTA Michele; in carica dal 26.05.2014
 Consigliere: GALLI Mauro; in carica dal 26.05.2014; CARASSOTTI Roberto surroga con CC N. 15 del 12/8/2014
 Consigliere: PECI Carlo; in carica dal 26.05.2014
 Consigliere: MIGLIORINI Giuseppe; in carica dal 26.05.2014
 Consigliere: FABRIS Claudio; in carica dal 26.05.2014
 Consigliere: BERTINOTTI Diego; in carica dal 26.05.2014

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma:

Il Comune di Caltignaga, con i comuni di Briona e Fara Novarese ha costituito in data 03/02/2001.L'Unione Novarese 2000, la quale ha una sua dotazione organica ed una sua struttura organizzativa. Dal momento della sua costituzione tutti i dipendenti dei comuni aderenti alla summenzionata Unione sono stati trasferiti alla stessa determinando un'unica configurazione datoriale.

La dotazione organica dell'Unione Novarese 2000 è così composta

Numero posizioni organizzative: Quattro

Numero dipendenti dell'Unione Novarese 2000: 25

SEGRETARIO COMUNALE

-Convenzione di segreteria tra i Comuni di Bellinzago Novarese, Caltignaga, Briona, Fara Novarese
 Il Segretario Comunale ricopre anche la carica di Segretario dell'Unione Novarese 2000 senza maggiori oneri.

1.4 Condizione giuridica dell'Ente

L'Ente, nel periodo del mandato non è mai stato commissariato

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente

L'Ente non ha dichiarato il dissesto finanziario né il predissesto nel periodo del mandato, né ha mai ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243 ter e 243 quinquies del Tuel e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L.n. 174/2013, convertito nella legge n. 213/2013.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno

Si è cercato di assolvere regolarmente l'attività istituzionale, ivi inclusi i nuovi e molteplici compiti assegnati alla P.A. in materia di digitalizzazione dell'attività amministrativa, trasparenza, prevenzione della corruzione, gestione associata delle funzioni fondamentali, garantendo l'erogazione dei servizi ai Cittadini ed alle Imprese nonostante la drastica riduzione dei trasferimenti statali, senza esasperare il prelievo fiscale a livello locale, né contrarre i servizi alla Cittadinanza.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL)

L'Ente non è in condizione strutturalmente deficitaria essendo tutti i parametri obiettivo, negativi

B1. TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO
--

COMUNE DI CALTIGNAGA

Prov. NO

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	Si	<input checked="" type="checkbox"/>
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	Si	<input checked="" type="checkbox"/>
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	Si	<input checked="" type="checkbox"/>
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	Si	<input checked="" type="checkbox"/>
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	Si	<input checked="" type="checkbox"/>
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	Si	<input checked="" type="checkbox"/>
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	Si	<input checked="" type="checkbox"/>
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	Si	<input checked="" type="checkbox"/>

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	Si	<input checked="" type="checkbox"/>
--	----	-------------------------------------

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività normativa

Modifica/adozione	Data	Motivazione
CC 19	8/9/2014	REGOLAMENTO COMUNALE APPLICAZIONE IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC). APPROVAZIONE
CC 10	29/04/2016	REGOLAMENTO COMUNALE APPLICAZIONE IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC). MODIFICA
CC 23	14/7/2016	REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE. MODIFICA
CC 17	15/6/2018	REGOLAMENTO EDILIZIO AI SENSI DELL'ART. 3 C 3 DELLA L.R.19/1999. APPROVAZIONE

L'Ente aderisce all'Unione dei Comuni Novarese 2000, cui è demandata la produzione normativa di natura regolamentare.

2. Attività tributaria

2.1 Politica tributaria locale

2.1.1 ICI/IMU

Aliquote ICI/IMU	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota abitazione principale	0,40%	0,40%	0,40%	0,40%	0,40%
Detrazione abitazione principale	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00
Altri immobili	0,90%	0,90%	0,90%	0,90%	0,90%
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	0,96%	0,96%	0,96%	0,96%	0,96%

L'aliquota relativa all'abitazione principale è applicata solo alle abitazione classificate nelle categorie catastali A/1, A/8, e A/9 con relative pertinenze.

In relazione al 2014 e 2015 l'abitazione principale è stata assoggettata a TASI, dal successivo 2016 non è stata più applicata alcuna tassazione sull'abitazione principale (non di lusso)

Oltre alla normale attività di controllo in questi anni si sono effettuati accertamenti relativi ad ICI e IMU riassunti nella seguente tabella:

ATTIVITA' ACCERTAMENTO ICI

Data invio	N. accertamenti emessi	N. accertam. rettificati	TOTALE accertam. Notificati	Importo ruolo emesso	Importo rettificato	Importo ruolo notificato
16/09/2014	89	17	72	30.371,00	11.089,00	19.282,00
01/07/2014	20	0	20	5.111,00	0,00	5.111,00
06/08/2014	8	0	8	3.217,00	0,00	3.217,00
22/09/2014	194	13	181	76.111,00	1.739,00	74.372,00
14/11/2014	24	0	24	26.069,00	0,00	26.069,00
23/12/2014	11	0	11	4.724,00	0,00	4.724,00
30/01/2015	8	0	8	692,00	0,00	692,00
TOTALE	354	30	324	146.295,00	12.828,00	133.467,00
TOTALE INCASSATO	79.433,00					

Per gli importi non riscossi si è emesso ruolo coattivo.

ATTIVITA' ACCERTAMENTO IMU

N. accertamenti emessi	N. accertamenti irreperibili non notificati	TOTALE accertamenti Notificati	Importo elenco emesso	Importo annullato	TOTALE importo notificato
70	10	60	79.173,00	9.050,00	70.123,00
IMPORTO INCASSATO	49.680,11				

.1.2 Addizionale IRPEF

Aliquote addizionale Irpef	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota massima	0,80%	0,80%	0,80%	0,80%	0,80%
Fascia esenzione	12.000,00	12.000,00	12.000,00	12.000,00	12.000,00
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3 Prelievi sui rifiuti

Prelievi sui rifiuti	2014	2015	2016	2017	2018
Tipologia di prelievo	TARES	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%
Costo del servizio procapite	122,57	124,81	120,67	123,87	129,52

3. Attività amministrativa

3.1 Sistema ed esiti dei controlli interni

L'Ente aderisce all'Unione di Comuni Novarese 2000, cui è demandata la funzione di controllo interno, la quale viene svolta ai sensi dello specifico regolamento unionale, redatto ai sensi della vigente normativa ed approvato con deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 1 del 09/03/2013.

L'Organo che dirige il sistema dei controlli interni è il Segretario dell'Unione.

3.1.1 Controllo di gestione

- Personale:

La dotazione organica è indicata al punto 1.3 "Struttura Organizzativa" al quale si rimanda.

Lavori pubblici, le maggiori opere realizzate sono:

OPERE	IMPORTO
OPERE DI RIPRISTINO DIFESE SPONDALI SUL TORRENTE TERDOPPIO	EURO 200.000,00
RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO DELLA CHIESA CIMITERIALE DEI SS. NAZARIO E CELSO IN FRAZIONE SOLOGNO - 2° LOTTO - IMPAGINATO DECORATIVO DELL'ABSIDE - AFFRESCHI E INTONACI BIANCHI	EURO 36.700,00
RIPRISTINO SEZIONI DI DEFLUSSO E DIFESE SPONDALI TORRENTE AGOGNA IN FRAZ. MIRASOLE - 2° STRALCIO	EURO 60.000,00
INTERVENTI DI SOMMA URGENZA PER IL RINALVEAMENTO DEL TORRENTE AGOGNA IN LOCALITA' CASCINA MIRASOLE	EURO 15.000,00
LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA E RIPRISTINO OPERE DI SBARRAMENTO ALVEO FONTANA ALESSANDRINA	EURO 15.997,88
RIPRISTINO SEZIONI DI DEFLUSSO E DIFESE SPONDALI TORRENTE AGOGNA IN FRAZ. MIRASOLE - 1° STRALCIO.	EURO 100.000,00
OPERE DI RIPRISTINO SEZIONI DI DEFLUSSO E DIFESE SPONDALI TORRENTE AGOGNA A PROTEZIONE DELLA FRAZIONE MORGHENGO	EURO 200.000,00
CHIESA DEI SANTI NAZARIO E CELSO IN FRAZIONE SOLOGNO. RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO IMPAGINATO DECORATIVO PARETE NORD AFFRESCATA	EURO 14.970,86
LAVORI DI REALIZZAZIONE NUOVO TRATTO RETE DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA SU TRAVERSE DI VIA NOVARA - 1° LOTTO	EURO 18.000,00
APPALTO PER I LAVORI DI OPERE DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DELLA RETE DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE VIE NOVARA, RISORGIMENTO, PERNINA, GUARACCO, BRENTANI, ISARNO, MANZONI E PASCOLI	EURO 87.700,00

- Gestione del territorio:

L'attività relativa all'edilizia privata svolta nel periodo ha evaso le seguenti pratiche:

CALTIGNAGA	P.D.C.	S.C.I.A.	C.I.L.A. / C.I.L.
ANNO 2014	14	31	38
ANNO 2015	11	23	41
ANNO 2016	11	22	41
ANNO 2017	8	28	37
ANNO 2018	7	22	9
TOTALE	51	126	166
TOTALE COMPLESSIVO	343		

I tempi di rilascio delle concessioni edilizie risultano contenuti nei tempi di legge all'inizio e alla fine del mandato.

- Istruzione pubblica:

Il servizio viene gestito dall'Unione Novarese 2000 che ha mantenuto lo standard ed i livelli dei servizi nonostante il contenimento della contribuzione da parte degli utenti. Nei limiti delle disponibilità finanziarie dell'Unione si è provveduto a contribuire annualmente alle iniziative ed ai progetti inseriti nei P.O.F.(Piani Offerta Formativa) dei tre ordini di scuole (infanzia, elementare e media)

- Ciclo dei rifiuti:

La percentuale di raccolta differenziata nel periodo di riferimento ha avuto il seguente andamento

2014	2015	2016	2017	2018
67,82	70,45	68,82	69,39	75,84

- Sociale:

I principali servizi socio assistenziali sono svolti dal Consorzio Intercomunale C.I.S.A. 24 Il Comune, nell'ambito dell'assistenza alla popolazione mantiene un centro diurno per la popolazione ultrasessantacinquenne, e prosegue con il servizio da tempo istituito di prelievi sul territorio.

3.1.2 Controllo strategico

L'Ente non rientra nella casistica.

3.1.3 Valutazione delle performance

In base ai criteri approvati in sede unionale, sono previsti dodici indicatori di qualità del lavoro svolto, suddivisi in aree di valutazione:

“In base ai criteri approvati in sede unionale, sono previsti dodici indicatori di qualità del lavoro svolto, suddivisi in aree di valutazione:

Prima area: indicatori relativi alla realizzazione delle attività ed al conseguimento del risultato

1. Autonomia, autorganizzazione, gestione di imprevisti
2. Autocontrollo della qualità, dei tempi, gestione del budget

3. Iniziativa, propositività e flessibilità

Seconda area: indicatori relativi alle capacità professionali

4. Competenze tecniche

5. Conoscenza dei processi

6. Innovazione dei processi

Terza area: indicatori relativi alle capacità relazionali

7. Relazioni con gli utenti

8. Relazioni con i colleghi

9. Relazioni con gli amministratori

Quarta area: indicatori relativi alle capacità dirigenziali

10. Organizzazione dell'ufficio

11. Controllo della gestione dei beni affidati

12. Gestione della disciplina

Il raggiungimento degli obiettivi di performance assegnati viene verificato annualmente dal Collegio di Valutazione, nominato dalla Giunta dell'Unione.”

3.1.4 Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 – quater del TUOEL

La legislazione e la giurisprudenza in materia di partecipazioni degli enti locali sono state oggetto, nel corso degli anni, di continui e non sempre univoci cambiamenti che hanno modificato, a più riprese, il quadro di riferimento.

Con deliberazione del Giunta Comunale n. 11 del 30/03/2015, dichiarata immediatamente esecutiva, avente ad oggetto: Adempimenti di cui all'art. 1 comma 611, L. 23 dicembre 2014 n. 190,” si è dato avvio ad un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, dando attuazione pratica alle disposizioni normative succedutesi nel tempo in materia di razionalizzazione di società partecipate e, da ultimo, a quelle dettate dalla “legge di stabilità 2015” (legge 23 dicembre 2014 n. 190).

L'articolo 24 del T.U.S.P (D.Lgs. n. 175/2016 e s.m.i.) dispone che le amministrazioni pubbliche debbano effettuare la ricognizione delle partecipazioni detenute al 23 settembre 2016, data di entrata in vigore di detto decreto, procedendo alla stesura, a cura del competente Settore dell'Ente, e successiva approvazione, ad opera del Consiglio comunale, di una relazione in cui venga illustrata la situazione delle partecipazioni detenute dall'Ente, al fine di stabilire la legittimazione della partecipazione con riferimento alla normativa richiamata e la conseguente esposizione di eventuali criticità circa il mantenimento, addivenendo, in tale ultimo caso, alla loro alienazione entro un anno dalla ricognizione. Tale operazione di "revisione straordinaria delle partecipazioni ai sensi dell'art. 24 del T.U.S.P.", alla luce delle nuove disposizioni normative introdotte dal dettato normativo, al fine di individuare quelle che non siano riconducibili ad alcuna delle categorie ammesse, di cui all'art. 4 richiamato in premessa, o che non soddisfino i requisiti di legge, è stata disposta dall'Ente ed approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 21/9/2017.

Con delibera Giunta Comunale n. 53 del 17.12.2018 l'Ente ha provveduto alla analisi annuale alla data del 31/12/2017 dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni dirette o indirette ai sensi dell'art. 20 del D.lgs 175/2016 .



PARTE III – SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente

REGIME CONTABILE ANTE D.LGS. N. 118/2011

ENTRATE (IN EURO)	2014	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
Avanzo di amministrazione	86.000,00	0,00%
ENTRATE CORRENTI	1.622.751,00	0,00%
TITOLO 4 <i>ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE</i>	73.519,27	0,00%
TITOLO 5 <i>ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI</i>	0,00	---
TOTALE	1.696.270,27	0,00%

SPESE (IN EURO)	2014	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 <i>SPESE CORRENTI</i>	1.392.579,78	0,00%
TITOLO 2 <i>SPESE IN CONTO CAPITALE</i>	121.951,80	0,00%
TITOLO 3 <i>RIMBORSO DI PRESTITI</i>	214.160,69	0,00%
TOTALE	1.728.692,27	0,00%

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2014	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 <i>ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI</i>	27.762,58	0,00%
TITOLO 4 <i>SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI</i>	27.762,58	0,00%

REGIME CONTABILE D.LGS. N. 118/2011

ENTRATE					
(IN EURO)	2015	2016	2017	2018	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
<i>Avanzo di amministrazione</i>	30.000,00	105.500,00	75.000,00	150.000,00	400,00%
<i>Fondo pluriennale vincolato corrente</i>	17.069,57	11.800,00	3.660,00	1.583,56	-90,72%
<i>Fondo pluriennale vincolato in conto capitale</i>	303.975,73	424.775,93	39.128,82	135.596,49	-55,39%
ENTRATE CORRENTI - TITOLI 1-2-3	1.544.644,79	1.456.988,96	1.503.607,68	1.494.900,45	-3,22%
TITOLO 4 <i>ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE</i>	331.242,43	120.430,66	37.612,95	15.788,40	-95,23%
TITOLO 5 <i>ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	---
TITOLO 6 <i>ENTRATE DA ACCENSIONE DI PRESTITI</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	---
TITOLO 7 <i>ENTRATE DA ANTICIPAZIONI DI TESORERIA</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	---

SPESE					
(IN EURO)	2015	2016	2017	2018	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 <i>SPESE CORRENTI</i>	1.348.317,01	1.308.711,62	1.247.277,27	1.308.411,10	-2,96%
<i>fpv parte corrente</i>	11.800,00	3.660,00	1.583,56	10.539,20	
TITOLO 2 <i>SPESE IN CONTO CAPITALE</i>	239.069,00	372.376,20	50.172,38	113.714,56	-52,43%
<i>fpv parte in conto capitale</i>	424.775,93	39.128,82	135.596,49	114.396,67	
TITOLO 3 <i>SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	---
TITOLO 4 <i>SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI</i>	100.349,34	191.086,49	88.845,69	92.880,37	-7,44%
TITOLO 5 <i>CHIUSURA ANTICIPAZIONI DI TESORERIA</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	---

PARTITE DI GIRO	2015	2016	2017	2018	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
(IN EURO)					
TITOLO 9 <i>ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO</i>	52.023,67	72.095,18	40.110,23	27.231,86	-47,65%
TITOLO 7 <i>SPESE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO</i>	52.023,67	72.095,18	40.110,23	27.231,86	-47,65%

3.2 Equilibrio parte corrente e parte capitale del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

REGIME CONTABILE ANTE D.LGS. N. 118/2011

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE

	2014
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	1.622.751,00
Spese titolo I	1.392.579,78
Rimborso prestiti parte del titolo III	214.160,69
Saldo di parte corrente	16.010,53

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE

	2014
Entrate titolo IV	73.519,27
Entrate titolo V **	0,00
Totale titoli (IV+V)	73.519,27
Spese titolo II	121.951,80
Differenza di parte capitale	-48.432,53
Entrate correnti destinate ad investimenti	67.998,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	0,00
SALDO DI PARTE CAPITALE	19.565,47

** Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa"

3.2 Equilibrio parte corrente e parte capitale del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato (118)

Equilibrio Economico-Finanziario		2015	2016	2017	2018	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		149.776,41	206.646,70	248.485,24	253.136,95	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	17.069,57	11.800,00	3.660,00	1.583,56	
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	
B) Entrate Titoli 1 - 2 - 3	(+)	1.544.644,79	1.456.988,96	1.503.607,68	1.494.900,45	
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00	0,00	
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	
D) Spese Titolo 1 - Spese correnti	(-)	1.348.317,01	1.308.711,62	1.247.277,27	1.308.411,10	
DD) Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	11.800,00	3.660,00	1.583,56	10.539,20	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale ammonti dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	100.349,34	191.086,49	88.845,69	92.880,37	
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	96.345,22	0,00	0,00	
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>		0,00	0,00	0,00	0,00	
Somma finale (G = A-AA+B+C-D-DD-E-F)		101.248,01	-34.669,15	169.561,16	84.653,34	
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX						
ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI						
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	0,00	105.500,00	0,00	0,00	
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	91.340,00	0,00	0,00	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00	0,00	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	44.350,00	10.000,00	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)		O = G+H+I+L+M	101.248,01	70.830,85	125.211,16	74.653,34
Equilibrio Economico-Finanziario		2015	2016	2017	2018	
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	30.000,00	0,00	75.000,00	150.000,00	
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	303.975,73	424.775,93	39.128,82	135.596,49	
R) Entrate Titoli 4 - 5 - 6	(+)	331.242,43	120.430,66	37.612,95	15.788,40	
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	44.350,00	10.000,00	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	239.069,00	372.376,20	50.172,38	113.714,56	
UU) Fondo Pluriennale Vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	424.775,93	39.128,82	135.596,49	114.396,67	
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L+M-U-UU-V+E	1.373,23	133.701,57	10.322,90	83.273,66
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	
EQUILIBRIO FINALE		W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	102.621,24	204.532,42	135.534,06	157.927,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

Equilibrio di parte corrente (O)		101.248,01	70.830,85	125.211,16	74.653,34
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00	105.500,00	0,00	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		101.248,01	-34.669,15	125.211,16	74.653,34

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo*

Anno: 2014

Riscossioni	(+)	1.265.344,33
Pagamenti	(-)	1.319.331,99
Differenza		-53.987,66
Residui attivi	(+)	458.688,52
Residui passivi	(-)	437.122,86
Differenza		21.565,66
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		-32.422,00

Anno: 2015

Riscossioni	(+)	1.332.117,75
Pagamenti	(-)	1.220.289,15
Differenza		111.828,60
Residui attivi	(+)	595.793,14
FPV iscritto in entrata	(+)	321.045,30
Residui passivi	(-)	519.469,87
FPV iscritto in spesa parte corrente	(-)	11.800,00
FPV iscritto in spesa parte conto capitale	(-)	424.775,93
Differenza		-39.207,36
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		72.621,24

Anno: 2016

Riscossioni	(+)	1.373.809,78
Pagamenti	(-)	1.337.554,83
Differenza		36.254,95
Residui attivi	(+)	275.705,02
FPV iscritto in entrata	(+)	436.575,93
Residui passivi	(-)	606.714,66
FPV iscritto in spesa parte corrente	(-)	3.660,00
FPV iscritto in spesa parte conto capitale	(-)	39.128,82
Differenza		62.777,47
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		99.032,42

Anno: 2017

Riscossioni	(+)	1.132.290,40
Pagamenti	(-)	1.074.327,15
Differenza		57.963,25
Residui attivi	(+)	449.040,46
FPV iscritto in entrata	(+)	42.788,82
Residui passivi	(-)	352.078,42
FPV iscritto in spesa parte corrente	(-)	1.583,56
FPV iscritto in spesa parte conto capitale	(-)	135.596,49
Differenza		2.570,81
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		60.534,06

Anno: 2018

Riscossioni	(+)	1.257.185,31
Pagamenti	(-)	1.252.626,88
Differenza		4.558,43
Residui attivi	(+)	280.735,40
FPV iscritto in entrata	(+)	137.180,05
Residui passivi	(-)	289.611,01
FPV iscritto in spesa parte corrente	(-)	10.539,20
FPV iscritto in spesa parte conto capitale	(-)	114.396,67
Differenza		3.368,57
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		7.927,00

*Ripetere per ogni anno del mandato

	2014	2015	2016	2017	2018
Risultato di amministrazione di cui	95.095,95	140.018,54	200.849,79	265.643,91	268.305,05
Accantonato	44.126,45	6.179,14	4.103,72	58.425,09	55.813,05
Vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
Parte destinata Investimenti		9.241,00	46.194,84	0,00	0,00
Parte disponibile	50.969,50	124.598,40	150.551,83	207.218,82	212.492,00

3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo cassa al 31 dicembre	149.776,41	206.646,70	248.485,24	253.136,95	335.507,06
Totale residui finali attivi	756.415,84	981.445,57	713.815,96	632.465,11	483.545,64
Totale residui finali passivi	811.096,30	611.497,80	718.662,59	482.778,10	425.811,78
FPV di parte corrente SPESA	0,00	11.800,00	3.660,00	1.583,56	10.539,20
FPV di parte capitale SPESA	0,00	424.775,93	39.128,82	135.596,49	114.396,67
Risultato di amministrazione	95.095,95	140.018,54	200.849,79	265.643,91	268.305,05
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

	2014	2015	2016	2017	2018
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti non ripetitive	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti in sede di assestamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento	0,00	30.000,00	0,00	75.000,00	150.000,00
Estinzione anticipata di prestiti	86.000,00	0,00	105.500,00	0,00	0,00
Totale	86.000,00	30.000,00	105.500,00	75.000,00	150.000,00

4. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12.2017	2014 e precedenti	2015	2016	2017	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
CORRENTI					
TITOLO 1 ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	52.549,59	40.794,00	25.742,49	403.396,82	522.482,90
TITOLO 2 TRASFERIMENTI CORRENTI	2.072,31	0,00	2.619,07	31.637,11	36.328,49
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	0,00	593,03	1.870,00	13.936,53	16.399,56
Totale	54.621,90	41.387,03	30.231,56	448.970,46	575.210,95
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE	33.546,16	22.000,00	0,00	0,00	55.546,16
TITOLO 5 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6 ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	33.546,16	22.000,00	0,00	0,00	55.546,16
TITOLO 7 ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE / CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9 ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO	0,00	0,00	1.638,00	70,00	1.708,00
TOTALE GENERALE	88.168,06	63.387,03	31.869,56	449.040,46	632.465,11

Residui passivi al 31.12.2017	2014 e precedenti	2015	2016	2017	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	60.718,59	41.123,00	23.768,09	322.517,65	448.127,33
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	5.090,00	18.801,25	23.891,25
TITOLO 3 SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	9.114,56	9.114,56
TITOLO 5 CHIUSURA DI ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE / CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	0,00	0,00	0,00	1.644,96	1.644,96
TOTALE GENERALE	60.718,59	41.123,00	28.858,09	352.078,42	482.778,10

4.1 Rapporto tra competenza e residui

	2014	2015	2016	2017	2018
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	24,04%	16,98%	17,85%	30,24%	18,56%

5. Patto di Stabilità interno/Pareggio di bilancio

2014	2015	2016	2017	2018
S	S	S	S	S

5.1 Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno

Negli anni del periodo del mandato, l'ente ha sempre pienamente rispettato le prescrizioni previste dalla normativa per il patto di stabilità interno per gli anni 2014 e 2015 e ha sempre rispettato il pareggio di bilancio per gli anni 2016-2017-2018. Non ha pertanto mai subito sanzioni.

5.2 Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto

6. Indebitamento

6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente:

	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito finale	912.971,41	751.782,19	619.610,22	518.240,59	518.240,59
Popolazione residente	2587	2580	2557	2552	2527
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	352,91	291,39	242,32	203,07	205,08

6.2 Rispetto del limite di indebitamento:

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL e le percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti è il seguente:

	2014	2015	2016	2017	2018
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	2,94%	2,02%	1,95%	1,76%	1,63%

7. Conto del patrimonio in sintesi

Anno 2013

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	33.331,72	Patrimonio netto	3.255.896,38
Immobilizzazioni materiali	5.631.276,05	<u>REGIME CONTABILE ANTE D.LGS. N. 118/2011</u>	
Immobilizzazioni finanziarie	44.366,75		
Rimanenze	0,00		
Crediti	1.059.099,78		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	1.904.489,49
Disponibilità liquide	86.370,91	Debiti	1.694.059,34
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
totale	6.854.445,21	totale	6.854.445,21

Anno 2017

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	38.684,10	Patrimonio netto	5.492.694,87
Immobilizzazioni materiali	5.600.507,21	<u>REGIME CONTABILE D.LGS. N. 118/2011</u>	
Immobilizzazioni finanziarie	53.095,00		
Rimanenze	0,00		
Crediti	576.330,87		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	253.238,59	Debiti	994.899,98
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti	34.260,92
Totale	6.521.855,77	Totale	6.521.855,77

*Ripetere la tabella. Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

Anno 2013		REGIME CONTABILE ANTE D.LGS. N. 118/2011
VOCI DEL CONTO ECONOMICO		Importo
A)	Proventi della gestione	1.883.262,37
B)	Costi della gestione di cui:	1.890.267,49
	Quote di ammortamento di esercizio	214.119,25
C)	Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate:	0,00
	utili	0,00
	interessi su capitale di dotazione	0,00
	trasferimenti ad aziende speciali e partecipate (7)	0,00
D.20) Proventi finanziari	2.234,51
D.21) Oneri finanziari	57.798,83
E)	Proventi ed Oneri straordinari	-5.905,11
	Proventi	75.752,66
	Insussistenze del passivo	9.549,24
	Sopravvenienze attive	2.059,03
	Plusvalenze patrimoniali	64.144,39
	Oneri	81.657,77
	Insussistenze dell'attivo	72.867,68
	Minusvalenze patrimoniali	0,00
	Accantonamento per svalutazione crediti	0,00
	Oneri straordinari	8.790,09
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO		-68.474,55

Anno 2017		REGIME CONTABILE D.LGS. N. 118/2011
VOCI DEL CONTO ECONOMICO		Importo
A)	Componenti positivi della gestione	1.500.689,21
B)	Componenti negativi della gestione di cui:	1.474.132,42
	Quote di ammortamento di esercizio	265.881,28
C)	Proventi e oneri finanziari:	0,00
	Proventi finanziari	0,00
	Oneri finanziari	0,00
D)	Rettifiche di valore di attività finanziarie	0,00
	Rivalutazioni	0,00
	Svalutazioni	0,00
E)	Proventi e Oneri straordinari	67.242,43
	Proventi straordinari	130.010,73
	Oneri straordinari	62.768,30
	Risultato prima delle imposte	93.799,22
	Imposte	1.130,16
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO		92.669,06

7.1 Riconoscimento debiti fuori bilancio

Nel periodo del mandato non si sono registrati debiti fuori bilancio, né vi sono state procedure di esecuzione forzata.

Alla data odierna, non esistono debiti fuori bilancio da riconoscere.

Anno 2013

DESCRIZIONE	IMPORTI RICONOSCIUTI E FINANZIATI NELL'ESERCIZIO
Sentenze esecutive Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni Ricapitalizzazione Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità Acquisizione di beni e servizi	
Totale	0,00

DESCRIZIONE	IMPORTO
Procedimenti di esecuzione forzata	

Anno 2017

DESCRIZIONE	IMPORTI RICONOSCIUTI E FINANZIATI NELL'ESERCIZIO
Sentenze esecutive Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni Ricapitalizzazione Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità Acquisizione di beni e servizi	
Totale	0,00

DESCRIZIONE	IMPORTO
Procedimenti di esecuzione forzata	

8. Spesa per il personale

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato

Le spese di personale indicate riguardano esclusivamente le spese relative il Segretario comunale poiché tutto il personale è stato trasferito all'Ente Unione Novarese 2000 di cui il comune fa parte.

	2014	2015	2016	2017	2018
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*					
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	169.450,54	21.851,88	31.649,69	15.626,11	17.599,43
Rispetto del limite					
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	12,17%	1,62%	2,42%	1,25%	1,35%

*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

8.2 Spesa del personale pro-capite

	2014	2015	2016	2017	2018
<u>Spesa personale*</u> Abitanti	65,50	8,47	12,38	6,12	6,96

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3 Rapporto abitanti dipendenti

	2014	2015	2016	2017	2018
<u>Abitanti</u> Dipendenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

8.4 Rapporti di lavoro flessibile

Non vi sono stati nel quinquennio rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'Amministrazione .

8.5 Spesa per rapporti di lavoro flessibile

Nel periodo considerato non sono state sostenute spese per rapporti di lavoro flessibile.

8.6 Limiti assunzionali aziende speciali e istituzioni

L'Ente non ha aziende speciali né istituzioni che possano aver instaurato rapporti di lavoro flessibile né, pertanto, sostenute spese in proposito.

8.7 Fondo risorse decentrate

8.8 Esternalizzazioni

Di seguito organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali :

SERVIZIO	MODALITA' AFFIDAMENTO
SERVIZIO RACCOLTA, SMALTIMENTO E TRASPORTO RIFIUTI COMPRESA LA GESTIONE DELL'AREA ECOLOGICA	La gestione integrata del ciclo dei rifiuti è affidata al Consorzio di Bacino Basso Novarese
DISTRIBUZIONE DEL GAS	Attualmente in concessione a EROGASMET
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	Gestito da ACQUA NOVARA VCO S.p.a.

PARTE IV – RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1. Rilievi della Corte dei conti

- Attività di controllo:

L'Ente non è mai stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della legge 266/2005.

- Attività giurisdizionale:

L'Ente non è mai stato oggetto di sentenze.

2. Rilievi dell'Organo di revisione

Nel periodo in esame, l'ente non è stato oggetto di rilievi di irregolarità contabile da parte dell'Organo di revisione.

PARTE V – AZIONI INTRAPRESE PER CONTENERE LA SPESA

1. Azioni intraprese per contenere la spesa

La gestione dell'Ente è sempre stata improntata all'economicità ed alla razionalizzazione della spesa corrente, in particolare mettendo in atto le seguenti misure:

- Potenziamento accertamenti entrate correnti;
- Contrazione delle spese correnti, con particolare riguardo alle spese non strettamente necessarie per il funzionamento di servizi istituzionali o indispensabili;
- Finanziamento degli impegni del Titolo II con mezzi propri di bilancio
- Ricorso per gli acquisti tramite la centrale unica di committenza (Unione Novarese 2000) e su piattaforme CONSIP-MEPA

PARTE VI – ORGANISMI CONTROLLATI

1. Organismi controllati

L'ente non è in posizione di controllo, valutata secondo la normativa in materia, nei confronti di alcun Ente o Organismo.

1.1 Rispetto vincoli di spesa

Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del D.L. n. 112 del 2008?

Non ricorre la fattispecie

1.2 Dinamiche retributive

Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente?

Non ricorre la fattispecie

1.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.

L'Ente **non** ha organismi controllati ai sensi dell'art, 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.

1.4 Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati**RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)****BILANCIO ANNO****2013**

Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5)(7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.

L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;

l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

(2) Vanno indicate le aziende e le società per le quali coesistano i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni.

Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.

(3) indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato

(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società

(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi-azienda.

(6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi-azienda.

(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazioen fino al 0.49%

*Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)**BILANCIO ANNO****2017**

Forma giuridica Tipologia di azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore di produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5)(7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
CONSORZIO DI BACINO BASSO NOVARESE				30.216.070,00	1,14%	3.987.723,00	21.992,00
C.I.S.A.				2.450.949,19	8,48%	65.217,94	5.489,20
CONSORZIO CASE VACANZE DEI COMUNI NOVARESI				645.023,61	0,54%	7.251.402,42	45.018,58

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.

L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;

l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

(2) Vanno indicate le aziende e le società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni.

Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.

(3) indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato

(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società

(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi-azienda.

(6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi-azienda.

(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazioni fino al 0.49%

1.5 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura

Non sono stati adottati provvedimenti per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244).

Tale è la relazione di fine mandato del comune di CALTIGNAGA che verrà trasmessa alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti entro i tre giorni successivi alla certificazione dell'Organo di Revisione Contabile.

La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale del Comune entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

CALTIGNAGA, 25/03/2019

In SINDACO
Dott. GARRONE Raffaella



CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico-finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del Tuol o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Li 27 MAR. 2019

L'Organo di Revisione Contabile
Dott. SPALLUTO Cesare

